

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 1

Rubrik: Impressum

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Statistica svizzera 2016

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin»
e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza
e cura a domicilio
Sulgenauweg 38, Casella Postale 1074
3000 Berna 23
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione

6x per anno

Termine redazionale

13 marzo 2018 (edizione 2/2018)

Tiratura

300 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37, 3178 Bödingen
Telefono +41 31 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Nadia Rambaldi, direttore (RA)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunci

Pomcanys Marketing AG
Tina Bickel, Consulente media
Aargauerstrasse 250, 8048 Zurigo
Telefono +41 44 496 10 22
Cellulare +41 79 674 29 13
tina.bickel@pomcanys.ch
www.pomcanys.ch

Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil
www.stutz-medien.ch

stampato in
svizzera

Riproduzione degli articoli solo con
autorizzazione della redazione.
I manoscritti non richiesti non verranno
presi in considerazione.

L'ufficio federale di statistica ha recentemente pubblicato i dati 2016, dai quali emerge che i servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico svizzeri continuano la loro crescita, seguendo in totale 279 647 utenti (255 444 nell'anno precedente), di cui 228 006 per prestazioni di cure. Le collaboratrici e i collaboratori sono in totale 36 761 (35 497 nel 2015) che corrispondono a 17 274 impieghi a tempo pieno. Complessivamente sono state erogate 16,2 milioni di ore, di cui il 70% come cure alla persona (il resto concerne principalmente le ore di economia domestica). La media di ore LaMal effettuate per caso seguito è di 49, mentre nei servizi commerciali la media è di 108 ore all'anno per caso. Le spese complessive nel 2016 sono state di 1,9 miliardi (mentre nel 2015 erano 1,8 miliardi).

In Ticino ritroviamo la tendenza all'aumento, anche se notiamo alcune differenze rispetto alla situazione del resto della Svizzera. Le ore di prestazioni di cura (LaMal) erogate nel 2016 dai Servizi di interesse pubblico sono state

505 194 (463 430 nel 2015), mentre quelle erogate dai servizi commerciali sono state 345 848 (282 164 nel 2015). Se a livello federale la quota di mercato di cui dispongono di servizi pubblici è del 82%, in Ticino questa quota scende sotto al 60%. Se abbiniamo ciò al fatto che anche in Ticino la media di ore erogate per caso nel settore privato è il doppio rispetto a settore pubblico, ci accorgiamo di come sia concreto il rischio di una sovra-offerta.

Tenuto conto di questa peculiarità tipicamente ticinese, che ritroviamo anche nella suddivisione tra quota di mercato degli Ospedali pubblici e delle Cliniche private, è lecito chiedersi se si debba e si voglia trovare delle misure per contenere la crescita dell'offerta che va oltre il reale bisogno. E noto infatti che nel mercato della salute è l'offerta che influenza la domanda, contrariamente a quanto capita in altri tipi di mercato. Ma questo è un discorso da effettuare a livello politico.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista



... sempre in movimento. Foto: ASSASCD